

Università Alberto Sordi dà i terreni all'Opus Dei

Una buona fetta di terreno l'ha messa a disposizione Alberto Sordi, che in genere non è uso a simili elargizioni. Vista la sua ben nota avarizia. Ma a gestire il nascente policlino privato, annunciato dal ministro Ruberti nel piano triennale per le università, sarà l'Opus Dei. Per la presidenza della società per azioni promotrice del nuovo ateneo di medicina, il Campus Biomedico, il nome che si fa è quello del professor Raffaello Cortesini.

Responsabile del settore trapianti d'organo de «La Sapienza», direttore della seconda clinica chirurgica del Policlinico Umberto I, che ha a disposizione 150 posti letto, il professor Cortesini, uno dei pionieri dei trapianti d'organo in Italia, è un esponente dell'Opus Dei. A presiedere il Libero istituto universitario, che sorgerà nella zona di Trigatoria, sarà un Comitato scientifico, e un Comitato promotore. Quest'ultimo sarà composto da noni imprenditori, da presidenti e amministratori delegati di grandi imprese industriali e assicuratrici e da uomini di spettacolo. Tra loro c'è Alberto Sordi che ha donato al Campus una considerevole estensione di terreno, si dice di 25 ettari.

Ancora non è nato, ma il Campus biomedico ha già suscitato perplessità. Da una parte perché la sua «nascita» ha in un certo senso decretato la «morte» della terza facoltà pubblica di medicina, attesa da molti. Il piano triennale di sviluppo presentato dal ministro Ruberti infatti, che ha concesso al Campus l'autorizzazione per rilasciare titoli di studio universitari con valore legale, ha «cancellato» dal futuro terzo ateneo la facoltà di medicina. A «Roma 3» infatti si trasferirà una parte delle più affollate facoltà della Sapienza, con l'eccezione di Lettere e Medicina. Insomma, Ruberti ha detto sì ad una facoltà di medicina privata, e no ad una pubblica.

Ma non è tutto: i 450 posti letto che dovrebbe ospitare il Campus sono ancora a rischio. Il piano sanitario regionale, ancora in bozza, prevederebbe una diminuzione dei posti letto in convenzione. Da dove si prendono i finanziamenti per i posti letto del Campus, che essendo un istituto universitario autorizzato a rilasciare lauree ha diritto alle convenzioni? Si toglieranno ad altre strutture private, oppure al Policlinico Umberto I? In questo caso c'è già chi annuncia guerra al nascente Campus.

Calcata «L'Acea vuole rapire il Treja»

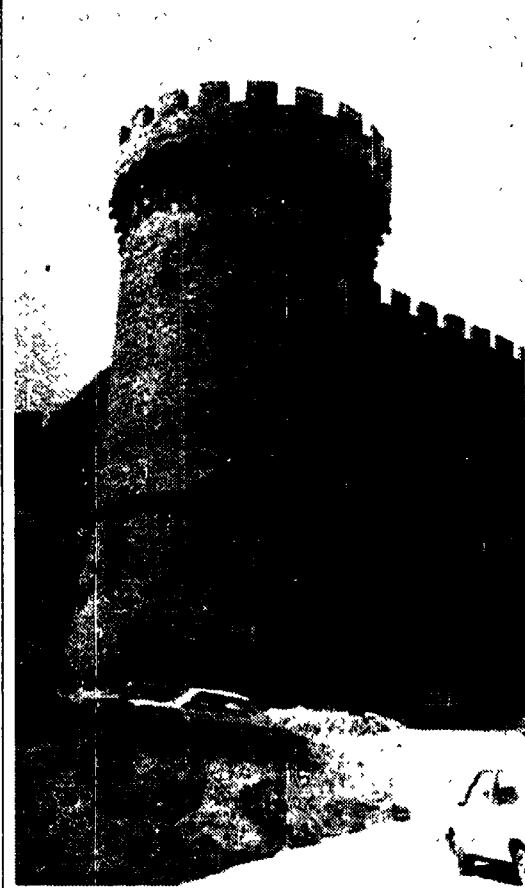
Allarme nella valle del Treja. L'Acea starebbe per «sequestrare» le acque del fiume che scorre nel viterbese per potenziare la rete idrica della capitale. La denuncia viene da Paolo D'Arpini, segretario dell'associazione «Punto Verde» di Calcata. «Il Treja è un fiume che andrebbe protetto integralmente», dice D'Arpini. «È il progetto dell'Acea che provocherebbe dei danni ambientali gravissimi, compromettendo l'ecosistema di tutta la valle». Secondo il segretario di «Punto Verde» l'azienda municipalizzata capitolina avrebbe l'intenzione di realizzare un nuovo acquedotto imbrigliando il Treja alla fonte. Il fiume, che nasce alle falde dell'antico vulcano Sabatino, nei pressi del lago di Bracciano, risale a nord e confluisce nel Tevere all'altezza del monte Soratte. Il suo bacino abbraccia 15 comuni del viterbese e la scelta dell'Acea darebbe un duro colpo alle ambizioni delle associazioni ambientaliste della zona. Recentemente infatti la loro proposta è stata di ampliare l'area protetta del parco a tutto il territorio del bacino per difendere le sue caratteristiche di zona ancora in gran parte incontaminata dal punto di vista ambientale. Secondo «Punto Verde» l'Acea avrebbe già stanziato dei fondi consistenti per mandare avanti il suo progetto e quindi rivolge un appello ai politici e agli amministratori capitolini per bloccarlo.

Festa dei parchi. E proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore dei parchi naturali, «Punto Verde» ha organizzato una festa che si svolgerà il 14 e il 15 settembre sul lago di Vico, nel «Camping Natura» di Caprarola. L'obiettivo dell'associazione è quello di far conoscere il patrimonio naturale dell'alto Lazio e di sollecitare interventi che proteggano la Selva Cimina e il Bacino del Treja. «L'obiettivo è quello di costituire una fascia di sicurezza verde dell'area metropolitana», dice D'Arpini. «Una perimetrazione che arresti l'avanzata del cemento e che sia un «polmone verde» per i cittadini». Il programma della festa prevede la proiezione di audiovisivi e filmati sui parchi e le loro condizioni, danze notturne, tracking guidato nei boschi e gite in bicicletta. Chi volesse ricevere maggiori informazioni sulla festa può telefonare ai numeri 0761/378140 o 587200.

I dati sulle acque interne del ministero della Sanità Bene il bacino vicino a Roma ma c'è divieto di balneazione

Anche Vico, sui monti Cimini sarebbe in buona salute
Troppo fosforo a Bolsena
in attesa del depuratore

Bracciano in pole position È il lago più pulito d'Italia



Il Castello degli Orsini; in alto, la spiaggia del lago



È il lago di Bracciano il bacino più pulito d'Italia. Lo ha stabilito la relazione sullo stato di eutrofizzazione (sostanze che provocano alghe) delle acque interne del nostro paese, relativa al 1989, messa a punto dal ministero della Sanità e depositata in Parlamento. Bene il lago di Vico. Troppo fosforo nelle «specchie» di Bolsena. E il sindaco di Marta: «Le acque sono limpide, dissetano i pescatori».

MARISTELLA IERVASI

Il lago di Bracciano è in buona salute, anzi è il bacino idrico più pulito d'Italia. Dodici metri di trasparenza, valori di clorofilla e fosforo inferiori ai limiti di rilevabilità, spiega la relazione sullo stato delle acque interne, relativa al 1989, messa a punto dal ministero della Sanità e depositata in Parlamento. Eppure c'è il divieto di balneazione nei 700 metri di costa romana.

Il secondo posto nella graduatoria delle «chiare e fresche acque» è occupato dal lago di Garda. E le condizioni degli altri laghi del Lazio? Non si registrano cambiamenti migliorativi rispetto agli anni precedenti. Tutti gli specchi d'acqua soffrono di eutrofizzazione, «eccesso di nutrienti e fosforo che possono causare anomalie fitologiche», nonostante il taglio radicale del fosforo dai detersivi domestici. Uno sguardo al resto d'Italia e ci accorgiamo, comunque, che non siamo soli a «maltrattare» i corsi d'acqua. A farla da padrone nel campo dell'inquinamento lacustre sono i laghi di Varese

e del Trasimeno. Mentre il livello di pulizia dei laghi di Como e Maggiore, grazie ai massicci interventi di depurazione, è un tantino migliorato. Secondo il ministero della Sanità in dieci anni sono arrivate nelle acque italiane più di 59 mila tonnellate di fosforo. «Ma», precisa la relazione, «solo per 10 mila sono stati responsabili i prodotti per il lavaggio. Il resto è stato scaricato dall'agricoltura, la zootecnica, l'industria e gli scarichi civili».

Lago di Bracciano. Le sue sponde raglungono Bracciano, Trevignano e Anguillara. La relazione del ministero della Sanità lo classifica come «lago oligotrofico». Da due anni lo specchio d'acqua è navigabile solo da barche a remi e windsurf.

Lago di Vico. Incastonato tra i monti Cimini, bagna Caprarola e Ronciglione. Dopo il panico di qualche settimana fa, dovuto a punture di insetti sui villeggianti che uscivano dall'acqua, sembra tutto tornato normale. Il direttore della riserva naturale del lago di Vico,

I best-seller delle vacanze Saggi e romanzi sotto il sole Sono aumentate le letture estive dei romani

La narrativa, come di consueto, e la saggistica sono le regine delle classifiche estive delle librerie romane. Gli abitanti della capitale, quest'anno, prima di andare in vacanza, hanno acquistato più libri. Da Feltrinelli, a Largo Argentina, le vendite sono cresciute del 40% rispetto alla scorsa estate. Rizzoli, a largo Chigi, ha invece registrato un aumento medio del 10%. Primi bilanci della stagione.

TERESA TRILLO

È un'estate a l'insegna della lettura quella trascorsa in viaggio o sotto l'ombrellone dai romani. Prima di partire, gli abitanti della capia e hanno acquistato più libri dello scorso anno. La narrativa, come di consueto, e la saggistica sono state le regine delle classifiche. Sono queste le prime tendenze registrate dalle più grandi librerie cittadine.

Se da Feltrinelli, sia a Largo Argentina, sia a via del Babuino, *Banana Yoshimoto Kitchen*, il «cult book» dei giovani giapponesi, ha conquistato i lettori capitolini, da Rizzoli, a largo Chigi, *La strada per Roma*, di Paolo Volponi, vincitore del premio Strega, e *Vittorio Emanuele III*, di Antonio Spina, che si è aggiudicato il «Bancarella '91», sono i più gettonati. Rinascita, la libreria di via delle Botteghe Oscure, ha venduto molte copie di *Senso*, di Luigi Pintor, *L'ombra di Moro e Memoria*, due libri scritti da Adriano Sofri, *Anche le formiche s'incanzano*, una raccolta di aforismi firmata da Gino e Michele, *Carriera di un presidente*, un libro su Cossiga firmato da Antonio Guaino, *La Repubblica dei partiti*, di Pietro Scoppola, *Su una gamba sola*, l'ultimo libro di Oliver Sacks, il neorupchiatra americano molto conosciuto per *L'uomo che scambiò la moglie con un cappello* e per il film tratto dal suo libro *Risvegli*. E poi molti testi di narrativa classica, tra cui spiccano Italo Calvino e Marguerite Yourcenar. Da Mondadori a largo Cola di Rienzo, è la narrativa a farla da padrona.

«Quest'anno le vendite sono state più «planificata»», sostiene Bruno Meucci, direttore della libreria Rizzoli - Ossia diversi titoli hanno attratto i romani. La scorsa estate *Incantata* e *Io speriamo che me la cavo* sono stati due best seller richiestissimi, si smerciavano anche cento copie al giorno. In questi mesi estivi la narrativa ha si fatto la parte del leone, ma anche la saggistica è andata forte. A giugno abbiamo avuto un incremento delle vendite del 25% rispetto allo scorso anno, ma non bisogna dimenticare che c'erano i Mondiali. Nei mesi estivi del '91, possiamo dire di aver venduto in media il 10% in più della scorsa estate». La saggistica, dunque, ha conquistato i romani, che hanno scelto di leggere *Il presidente*, un libro su John Kennedy scritto da Bisiach e *Storia segreta del Kgb*, di Andrew. «Da noi», dice Stefano Midei, responsabile del settore saggistica di Feltrinelli, a largo di Torre Argentina - i testi di saggistica più venduti sono *Invidiosi*, di Alberoni, *Come si legge il Sole 24 ore*, *La macchina che ha cambiato il mondo*, un libro di Womack sull'automobile, *I giorni di Gladio*, di Bellu, *Il pane del mondo*, cronaca di una vita tra aroressia e bulimia, ha stampato quattro edizioni in sei settimane. E poi ancora *Bambino della notte*, di Vegetti Finzi, un libro che ricostruisce il passaggio dal ruolo di figlia a madre *PowerShift*, *Dinamica del potere*, di Toller e *I disperati*, di Rocca, un testo sull'aviazione nella II guerra mondiale. Negli ultimi giorni vanno a ruba i libri sull'Unione sovietica, come ad esempio *Due anni di terrore politico*, di Karol, e *Storia segreta del Kgb*, di Andrew. Un bilancio? Rispetto allo scorso anno abbiamo venduto il 40% in più di libri.

PISCINE

- Octopus A.C.** (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 € ingressi e 50.000 € 12 ingressi).
- Shangri La** (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.
- Delle Rose** (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m. 50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.
- Sporting Club Villa Pamphili** (via della Nocetta 107 - Tel. 6258555). Fellicemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.
- Kursaal** (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catullo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.
- La Nocetta** (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 i feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.
- Le Magnolie** (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).
- Nadir** (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il canotto e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).
- Rari Nantes Anagninense** (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

- Talus** (Mentana, località Mezzalana - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.
- Il Branco** (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.
- I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). E' necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.
- Centro Ippico Castelnuovo** (viale del Circolo 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.
- Piccola Ellade** (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.
- Campolungo** (Monterosi-Vi, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.
- Villanova** (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10 A cinquanta minuti da Roma.
- Faraglia** (Castel San Benedetto - Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'ora. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.
- L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfa - Li, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 150.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.
- Circolo Pisciarelli** (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.

L'ESTATE IN TASCA

BICICLETTE

- Piazza del Popolo** (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.
- Piazza Navona**. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.
- Piazza Sidney Sonnino**. «Bicimania» è il nome di questo *rent a bike* in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.
- Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

GELATERIE

- Palazzo del freddo G. Fassi**, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «ruiletto» e la «caterinetta». Chiuso il lunedì.
- Giolitti**, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.
- Casina del tre laghi**, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.
- Pellacchia**, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.
- Tre Scallini**, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.
- Barchiesi & Figli**, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.
- Monteforte**, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabalone e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.
- Europeo**, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.
- Bella Napoli**, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.
- Willi's gelateria**, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabalone. Chiuso il mercoledì.
- Le tre maschere**, Borgo Pio, 40. Specialità gelato allo yogurt di frutta ipocalorico.

TERME

- Acque Albule** (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.
- Terme di Cretona** (Palombara Sabina, località Cretona - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.
- Terme dei Papi** (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250114). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso.
- Terme di Pompeo** (Ferenino - Fr. Km 76,000 della Cassina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.
- Terme di Orte** (Orte, Vt - via Bagno 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.
- Terme di Sant'Egidio** (Suio-Castelforte, Li - via delle Terme, Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

LOCALI

- Classico** (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.
- Alpheus** (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississippi funzionerà come discoteca.
- Altroquando** (via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia. Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

DISCOTECHES

- Miraggio**, I. mare di Ponente 95 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.
- Rio che folle**, I. mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio compagna progressiva» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.
- Lido**, piazza Fregene - tel. 6460517, Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.
- Tirreno**, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231, Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.
- Belsito**, p.le Magellano - Tel. 5626698, Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.
- Il Castello**, via Praia a Mare - tel. 6460323, Maccarese. Revival e techno house.
- Il Corallo**, I. mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.
- Acqualand**, via dei Faggi 41 - tel. 9878249, Lavinio. Piscine, giochi acquatici due piste d'anziani corredate di acqua-scivolo, dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte ininterrotta. Ingresso lire 20.000.
- Acquapiper**, via Marenmagna inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.
- Peter's**, via Redipuglia 25 - tel. 6521970, Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.
- Coliseum**, via Pontina km 90,700. Musica nera e d'ispirazione.
- Even**, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/856767, Tarquinia. Techno rock, house music.
- La nave**, via Portorose - tel. 6460703, Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.
- Pilinius**, I. mare Duilio - tel. 5670914, Ostia. Revival e techno music.
- La bussola**, I. mare Circe - tel. 0773-528109, San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.
- Kursaal**, I. mare Lutazio Catullo - tel. 5602634, Ostia Castelnuovo. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.